

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00091048

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione formella

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTN - Denominazione /dedicazione Janua Major

OGTP - Posizione valva destra, terzo riquadro in alto a sinistra

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione I Magi s'inclinano dinnanzi al Cristo Bambino, stante tra le braccia della Madonna, seduta su un alto scranno. In alto, compare la stella mentre tre angeli assistono alla scena

SGTT - Titolo Adorazione dei Magi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	BN
PVCC - Comune	Benevento
PVE - Diocesi	BENEVENTO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	cattedrale
LDCN - Denominazione	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi
LDCS - Specifiche	pronaio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	BN
PRVC - Comune	Benevento
PRE - Diocesi	BENEVENTO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	biblioteca
PRCQ - Qualificazione	capitolare
PRCD - Denominazione	Biblioteca Capitolare
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Orsini, 27

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1943/ post
PRDU - Data uscita	1981

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	BN
PRVC - Comune	Benevento
PRE - Diocesi	BENEVENTO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Cattedrale Metropolitana di Santa Maria de Episcopio
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi
PRCS - Specifiche	cripta

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1981/ post
PRDU - Data uscita	1999/ ante

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XII/ XIII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1190
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1210
DTSL - Validita'	ca

DTM - Motivazione cronologia	pubblicazione di riferimento
-------------------------------------	------------------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

AAT - Altre attribuzioni	Oderisio Berardi
AAT - Altre attribuzioni	scuola renana

CMM - COMMITTENZA

CMMD - Data	Arcivescovo Rogiero Cardinale
CMMC - Circostanza	lavori di ampliamento e abbellimento degli edifici della sede metropolitana
CMMF - Fonte	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione a cera persa
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	32.5
MIST - Validita'	ca

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	La formella in esame sembra non aver subito gravi danni a seguito del bombardamento del 1943, dunque il suo restauro ha riguardato, perlopiù, puliture dall'ossido di rame, consolidamento della patina e inibizione della corrosione. La fascia decorativa perimetrale in alto costituisce un rifacimento.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1981post/ 1999/ 12/ 22
RSTE - Ente responsabile	Arcidiocesi di Benevento
RSTN - Nome operatore	Angelucci S.
RSTR - Ente finanziatore	Conferenza Episcopale Italiana

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	formella istoriata; cornice con motivi decorativi a ovulo e astragali nei punti d'intersezione.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 134; 48 A 98 3
DESI - Codifica Iconclass	73 B 57 (+31)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ornamentazioni: motivi decorativi a ovulo; astragali
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Re Magi; Madonna; Gesù Bambino. Simboli: stella di Betlemme. Figure: angeli

NSC - Notizie storico-critiche

La formella in esame è parte di un complesso decorativo che rivestiva l'antico portale di accesso al Duomo di Benevento. Le tesi più accreditate riguardo la realizzazione e la datazione di quella che Adolfo Venturi salutò come "il maggior poema sacro dell'età romanica nel Mezzogiorno d'Italia" (1902) vedono la mano di due o più artisti (Della Pergola, 1937), meridionali per i particolari architettonici che rimandano al mondo musulmano e gli elementi bizantini nello stile (Toesca, 1927, poi confermata anche da Abbate, 1997). Per quanto riguarda la datazione, orientamento piuttosto condiviso è che sia opera riferibile ad una curva temporale compresa tra XII e XIII secolo (Meomartini, 1889; Venturi, 1902; Toesca, 1927; Della Pergola, 1937; Rotili, 1952). Questa tesi trova conforto nel manoscritto di Giovanni Nicastro del 1683, il quale ritiene l'opera commissionata dal Cardinale Rogiero, Arcivescovo di Benevento dal 1179 fino all'anno della sua morte, avvenuta nel 1221.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi di Benevento
CDGI - Indirizzo	piazza Orsini, 27

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Rossetti C.
FTAD - Data	2015
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CE 00091048 b
FTAT - Note	formella, veduta d'insieme
FTAF - Formato	jpeg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci S.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	C0000027
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
BIBI - V., tavv., figg.	tav. II, 3
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Rossetti C.
FUR - Funzionario responsabile	Parente G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Rossetti C.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La scena si svolge nello spazio inquadrato da un'architettura a spioventi, sostenuta da colonne corinzie ed è simbolo dell' Ecclesia. Per il Vangelo secondo Matteo, i Magi sarebbero stati le prime autorità religiose ad adorare il Cristo, dunque, dei tre doni che essi portarono con sé - oro per la sua regalità, incenso per la sua spiritualità - il più importante era l'ultimo, la mirra. Si tratta di una pianta medicinale da cui si estrae una resina gommosa, che veniva mescolata con oli per realizzare unguenti a scopo medicinale, cosmetico e religioso: la parola di Cristo significa proprio unto, consacrato con un simbolico unguento, un crisma per essere re, guaritore e Messia di origine divina.